

SESSIONE DEL 1878-79 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 4 MARZO 1879

il rimborso da chi di ragione delle somme versate nelle casse di detto comune per il mantenimento delle truppe austriache.

1960. Gli scrivani straordinari presso le Intendenze di Pavia, Cuneo, Foggia e Massa chiedono si provveda al miglioramento della loro precaria posizione rendendola stabile.

1961. Villadini notaio di Valcamonica presenta alcune considerazioni intorno all'articolo 27 del progetto di legge sul notariato.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole **ALLI-MACCARANI**.

ALLI-MACCARANI. I comuni di Pontassieve, Pelago, Palazzuolo di Romagna, Montaione, ed altri delle provincie toscane fanno petizione perchè sia tenuto conto dei loro crediti in conseguenza delle anticipazioni fatte per la occupazione austriaca in Toscana.

Io prego la Camera che, conforme a quanto fu deciso ieri, ad istanza dell'onorevole Panattoni, per consimile petizione del comune di Colle Salvetti, così per questa petizione sia accordata l'urgenza e sia mandata alla Commissione che si occupa della legge sull'indennizzo al comune di Firenze.

PRESIDENTE. L'onorevole **Alli-Maccarani** chiede che la petizione 1959 sia dichiarata d'urgenza.

Non essendovi obiezioni, l'urgenza s'intenderà ammessa.

(L'urgenza è ammessa.)

E la Presidenza si farà un dovere, come il regolamento prescrive, di rimettere questa petizione alla Commissione che deve proporre se e quali sussidi debbansi concedere al comune di Firenze.

L'onorevole **Baratieri** ha facoltà di parlare.

BARATIERI. Chiedo l'urgenza per la petizione 1961 dei notai di Valcamonica; e prego, visto che ancora non è terminata la discussione della legge sul notariato, di rimetterla alla Commissione incaricata di riferire su quel disegno di legge.

PRESIDENTE. L'onorevole **Baratieri** domanda che la petizione 1961, che può dirsi postuma (*Si ride*), sia dichiarata d'urgenza e mandata alla Commissione che deve riferire intorno al notariato.

L'onorevole **Baratieri** sarà soddisfatto quando io gli dica che la petizione è stata già passata all'onorevole **Ercole** relatore.

Domandano congedi, per motivi di famiglia, gli onorevoli **Incontri** e **Marchiori** di giorni 10; l'onorevole **Delvecchio** di giorni 6.

Non sorgendo obiezioni questi congedi s'intenderanno accordati.

(Sono accordati.)

RISULTAMENTO DELLA VOTAZIONE PER LA NOMINA DI UN MEMBRO DELLA GIUNTA PER L'INCHIESTA AGRARIA.

PRESIDENTE. Proclamo il risultamento della votazione fatta ieri per la nomina di un membro della Giunta d'inchiesta agraria.

Votanti 194 — Maggioranza 98.

L'onorevole **Meardi**. . . . ebbe voti 164

Manfrin 7, **Farina Nicola** 4, **Ercole** 2, **Marolda-Petilli** 2, **Carpegna** 1, **Secondi** 1, **Boselli** 1, **Leardi** 1. Schede bianche 11.

L'onorevole **Meardi** avendo ottenuto la maggioranza assoluta dei voti, è proclamato membro della Commissione per l'inchiesta agraria.

SEGUITO DELLA DISCUSSIONE SUL DISEGNO DI LEGGE PER MODIFICAZIONI ED AGGIUNTE ALLA LEGGE SULL'ORDINAMENTO DEL NOTARIATO.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione sul disegno di legge per modificazioni ed aggiunte alla legge sull'ordinamento del notariato.

La Commissione ieri si riservò di riferire intorno all'articolo addizionale proposto dall'onorevole **Maiocchi**, ed annunciò che essa stessa avrebbe presentato un altro articolo addizionale.

L'onorevole relatore ha facoltà di parlare.

MANCINI, relatore. La Commissione, nuovamente consultata sull'articolo proposto dall'onorevole **Majocchi**, non può che insistere nelle dichiarazioni e conclusioni che ieri ebbi l'onore, in suo nome, di presentarvi, per quelle stesse ragioni che già vi furono esposte, e sulle quali si crede superfluo di ritornare.

PRESIDENTE. Parla dell'articolo addizionale?

MANCINI, relatore. Queste dichiarazioni riguardano l'articolo proposto dall'onorevole **Majocchi**, che avrebbe lo scopo di lasciare la Lombardia e la Venezia fuori dell'unificazione legislativa in questa materia.

Se l'onorevole presidente crede di mettere prima ai voti siffatta proposta, passeremo poi all'articolo addizionale proposto dalla Commissione.

PRESIDENTE. Chiedo all'onorevole **Maiocchi** se insiste nel suo articolo addizionale.

MAIOCCHI. No: ma desidero accompagnare la mia desistenza con una breve dichiarazione.

Sparita per me la possibilità, e dico anche la volontà, di lottare contro la meritata altissima auto-